



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 28 DEL 22-02-2018

OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2017.

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventidue del mese di Febbraio, alle ore 13:15 e seguenti, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	PLUMERI ALESSANDRO	SINDACO	A
2	TERRITO CONCETTA	VICE SINDACO	P
3	ZAFFUTO GIUSEPPE	ASSESSORE	P
4	LA MONACA CALOGERINA	ASSESSORE	P
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	ASSESSORE	A

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Presiede la Sig.ra TERRITO CONCETTA nella sua qualità di VICE SINDACO.

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Avv CALOGERO FERLISI.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA II - AREA FINANZIARIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE
N. 29 DEL 22-02-2018

**OGGETTO: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 -
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO
2017.**

L'ASSESSORE
ZAFFUTO GIUSEPPE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.29 DEL 22-02-2018

**PREDISPOSTA DALL' AREA FINANZIARIA AVENTE AD OGGETTO: ART. 3
COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI
RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2017.**

PREMESSO:

- **CHE** con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- **CHE**, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, il quale dispone che dal 01.01.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 11, cui è attribuita funzione conoscitiva; il bilancio pluriennale 2016-2018 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria;
- comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2016, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996;

DATO ATTO che con deliberazione n. 46 del 20 LUGLIO 2017 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019, redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D.Lgs. 118/2011, con valore autorizzatorio;

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 del citato D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni e' effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa,

al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non e' effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui e' effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che l'Area II Finanziaria e Personale ha richiesto ai Capi Area con nota prot. 1333/int. del 22/11/2017, per i vari residui attivi e passivi, le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate, e di riaccertare gli stessi sulla base del principio della competenza finanziaria, stabilendo per ciascun movimento:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

CONSIDERATO che i Capi Area hanno riscontrato la richiesta trasmettendo le seguenti determinazioni dirigenziali:

AREA	NUMERO	DATA
I Amministrativa	52	31 gennaio 2018
II Finanziaria e Personale	42	24 gennaio 2018
III Tecnica	82	13 febbraio 2018

CONSIDERATO che l'Area II Finanziaria e Personale, preso atto delle determinazioni dirigenziali pervenute, ha proceduto all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute negli allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Fondo Pluriennale Vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi dell'esercizio 2017, risulta essere determinato:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€. 24.130,72	
Residui attivi reimputati		
Fondo Pluriennale Vincolato	€. 24.130,72	

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€. 189.106,48	
Residui attivi reimputati		
Fondo Pluriennale vincolato	€. 189.106,48	

PRESO ATTO che le re imputazioni sopra evidenziate di parte corrente e di parte capitale, originano variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2018 riguardanti il Fondo Pluriennale Vincolato e la parte spesa del bilancio;

RILEVATO quanto esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs, n. 118/2011: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta previa acquisizione del parere dell'Organo di Revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto [...] Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”*;

RITENUTO necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione anno 2018;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

-il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;

-il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;

PROPONE DI DELIBERARE

APPROVARE le risultanze del riaccertamento ordinario per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 dei residui attivi e passivi ai fini della predisposizione del rendiconto 2017, come risulta dai seguenti allegati:

- Allegato "A" Elenco dei residui Attivi al 31/12/2017 per un importo complessivo di €. 623.818,71;
- Allegato "B" Elenco residui Passivi al 31/12/2017 per un importo complessivo di €. 576.908,35;

REIMPUTARE a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, il Fondo Pluriennale Vincolato, Allegato "C", per un importo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e l'ammontare dei residui attivi cancellati come risulta dalla tabella seguente:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€. 24.130,72	
Residui attivi reimputati		
Fondo Pluriennale Vincolato	€. 24.130,72	

PARTE CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	€. 189.106,48	
Residui attivi reimputati		
Fondo Pluriennale vincolato	€. 189.106,48	

DARE ATTO che le risultanze del presente riaccertamento ordinario confluiranno nel rendiconto 2017;

TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere Comunale;

DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2017. ed è stata predisposta dall' AREA FINANZIARIA .

Il Responsabile del procedimento
F.to GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, 14-02-2018

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere:

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON
COMPORTE RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE
ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, 14-02-2018

Il Responsabile dell'AREA FINANZIARIA
F.to RAG. GIUSEPPE PLUMERI

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 23.06.2011 N. 118 - RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNO 2017.**

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

RITENUTA, pertanto, la presente proposta di deliberazione meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

RAVVISATA la propria competenza in materia;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 28 DEL 22-02-2018

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Sig.ra TERRITO CONCETTA

L' Assessore Anziano
F.to Sig. ZAFFUTO GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to Dott.Avv. CALOGERO FERLISI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba,

Il Responsabile dell'Albo On-line _____

Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il decorsi _____ giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Villalba, 22/02/2018

Il Segretario Comunale F.to Dott.Avv. CALOGERO FERLISI

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, _____

Il Segretario Comunale _____